



| | |
|---|--|
| Denominazione | Economia Aziendale |
| Moduli componenti | - |
| Settore scientifico-disciplinare | SECS-P/07 |
| Anno di corso e semestre di erogazione | 1° anno, 2° semestre |
| Lingua di insegnamento | Italiano |
| Carico didattico in crediti formativi universitari | 6 |
| Numero di ore di attività didattica frontale | 36 |
| Docenti | Ivano De Turi |
| Risultati di apprendimento specifici | <p>Il corso si propone di trasferire al discente le linee guida del pensiero manageriale, attraverso l'utilizzo di strumenti e modelli di analisi delle realtà aziendali, di fornire una visione unitaria della struttura e del funzionamento delle aziende, di proporre le modalità e i criteri di osservazione dei fenomeni aziendali.</p> <p>Il corso introduce i concetti di base dell'economia aziendale declinati nelle sue tre dimensioni: <i>gestione</i>, <i>organizzazione</i>, <i>rilevazione</i>. In particolare, nel corso vengono affrontati i seguenti temi: gli istituti e le aziende; il soggetto economico; l'assetto istituzionale e le finalità d'istituto; la formula imprenditoriale e le forze competitive; il principio di economicità; i fondamenti della rilevazione; bilanci previsionali e la pianificazione strategica.; il bilancio d'esercizio; gli indicatori economico finanziari; le scelte di dimensionamento; la progettazione degli assetti organizzativi, la struttura organizzativa, i sistemi operativi.</p> |
| Programma | <p>L'Economia Aziendale. Gli istituti e le aziende. Le combinazioni economiche di istituto.</p> <p>Gli assetti istituzionali e i sistemi di interessi convergenti. La formula competitiva. La coerenza sul piano competitivo e le competenze distintive.</p> <p>La struttura dell'azienda, l'ambiente economico, il sistema competitivo. Introduzione del principio di economicità.</p> <p>Principio di economicità e pluralità dei modelli di rappresentazione: la centralità del bilancio d'esercizio. I bilanci previsionali e la pianificazione strategica. Le analisi di redditività, solidità e liquidità: i quozienti di bilancio e la leva finanziaria.</p> <p>Le economie di scala e di saturazione della capacità produttiva. Le economie di apprendimento e di replicazione. Dal principio di economicità alla determinazione del Break-even point.</p> <p>Le scelte di estensione verticale e orizzontale. Le economie di transazione. Gli aggregati aziendali. La progettazione dell'assetto organizzativo. Le scelte di struttura organizzativa.</p> |
| Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento | <p>Lezioni frontali</p> <p>Ore di lezione frontale: 36</p> |



| | |
|--|--|
| Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento | <p>Sono previste due prove di verifica dell'apprendimento: una prova intermedia alla fine del primo modulo e una prova finale alla fine del secondo modulo. Entrambe le prove, oltre ai casi pratici sviluppati nel periodo di svolgimento delle lezioni, contribuiscono alla valutazione finale.</p> <p>I metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento variano per studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p><u>Studenti frequentanti</u> Esame scritto ed esame orale</p> <p>La prova scritta, da completare in 70 minuti, consiste in 21 domande a risposta multipla e 2 esercizi. Le domande a risposta multipla sono principalmente finalizzate a valutare il grado di conoscenza da parte degli studenti sulle tematiche afferenti a istituti, aziende e aggregati di aziende, assetti istituzionali, nonché il grado di comprensione e interpretazione dei principali modelli di rappresentazione dell'economicità. Negli esercizi gli studenti devono dimostrare le capacità di applicare gli strumenti di pianificazione strategica, bilanci previsionali e attraverso la soluzione di quesiti pratici.</p> <p>La prova orale consiste in domande aperte su tutto il programma del modulo, attraverso le quali gli studenti devono dimostrare, con capacità di analisi e autonomia di giudizio, di saper descrivere in modo chiaro e appropriato la struttura e il funzionamento, nonché gli strumenti e modelli di analisi delle realtà aziendali, e di saper individuare gli strumenti e i modelli più idonei all'analisi delle diverse tipologie di azienda.</p> <p><u>Studenti non frequentanti</u> Esame orale</p> <p>La prova orale consiste in domande aperte su tutto il programma del modulo.</p> <p>Nella prova orale gli studenti devono dimostrare grado di conoscenza sulle tematiche afferenti a istituti, aziende e aggregati di aziende, assetti istituzionali, nonché il grado di comprensione e interpretazione dei principali modelli di rappresentazione dell'economicità, nonché capacità di applicare gli strumenti di rilevazione e analisi dei risultati aziendali attinenti al bilancio di esercizio. Agli studenti è richiesto, inoltre, di dimostrare, con capacità di analisi e autonomia di giudizio, di saper descrivere in modo chiaro e appropriato la struttura e il funzionamento, nonché gli strumenti e modelli di analisi delle realtà aziendali, e di saper individuare gli strumenti e i modelli più idonei all'analisi delle diverse tipologie di azienda.</p> |
| Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | <p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi, quale media aritmetica delle valutazioni conseguite nella due prove.</p> <p><u>Studenti frequentanti:</u> La prova scritta prova scritta pesa per il 50% del voto finale; l'integrazione orale contribuisce al 50% del voto finale. Il voto sarà dato dalla media aritmetica delle due votazioni (scritto/orale).</p> <p><u>Studenti frequentanti:</u> Il voto è espresso in trentesimi e tiene conto della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio dimostrate.</p> |
| Propedeuticità | Non sono previste propedeuticità. |
| Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato | <p>- ABC: G. AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, Corso di Economia Aziendale, Bologna, Il Mulino, 2005</p> <p>- L: Letture e materiale didattico fornito dal docente</p> |